n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 1

Come ogni anno è arrivata la nostra festa preferita!
Tutta la comunità si incontra: non mancare!!

Festa dell'Amicizia

Villa Pallavicini

Programma: DOMENICA 13 OTTOBRE 2013
Ore 11.00 S. MESSA
PRANZO INSIEME 15 euro (bimbi gratis sotto 6 anni)
MERCATINI di Insieme si può, di Vivere lavorare costruire insieme del Ponte, di Montechiaro, Colunga, Calcara e Villanova
LOTTERIA nel pomeriggio nella palestra con bei doni:
Prosciutto, forma, Nespresso caffettiera Krups e altre belle cose
CANTI, DANZE E GIOCHI
CRESCENTINE
Portate tante torte!!!
Per chi non è automunito:
Pulmini ore 9.50 da P.ta Saragozza

ASSOCIAZIONE IL PONTE di Casa Santa Chiara

ASSOCIAZIONE IL PONTE di Casa Santa Chiara
Trimestrale dell'Associazione "IL PONTE" di Casa Santa Chiara
Via Clavature 6, Bologna
Sito: www.casasantachiara.it
Direttore Responsabile: GABRIELE MIGNARDI
Coordinatore: FORTUNATO VIOTTO
Autorizzazione tribunale di Bologna n. 6674 del 5/5/97
Stampa: TIPOGRAFIA NEGRI
Impaginazione: bottega-grafica.com - 0542 678423

Sped. in abbonamento postale comma 20/C art. 2Legge 662/96 Filiale di Bologna
ANNO 15 - N. 31 - OTTOBRE 2013
STAMPATO SU CARTA RICICLATA AL 100%
Per opinioni, articoli, critiche e suggerimenti scrivi alla redazione del giornalino:
redazione@casasantachiara.it
IN CASO DI MANCATO RECAPITO RESTITUIRE AL PONTE VIA CLAVATURE, 6 - 40124 BOLOGNA
LA TASSA VERRA' PAGATA DALLA STESSA ASSOCIAZIONE "IL PONTE"

Anno 15 • n.31 • OTTOBRE 2013 Trimestrale • Spedizione in abbonamento postale • co 20, art. 2 L. 662/96 • Filiale di Bologna

"il Ponte"

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA

E FESTA SIA!

pg.2 Asterisco: Due Papi, due stili, una medesima dottrina
- Sottocastello compie 40 anni
- Mostra: 30 anni di Colunga
pg. 4 Qui Sottocastello
pg.5 Un 2013 di colori al Ponte
pg.6 Katia, da 30 anni con noi!
- Da figlia a padre"
pg. 7 I nostri Angeli
- Crisi e Valori: Grazie di cuore ai nostri collaboratori !!
pg. 9 La casa di Prunaro
pg.10 Pellegrino in Terra Santa
pg.12 Programma domeniche
pg. 16 Programma Festa dell'Amicizia

La festa dell' Amicizia è ormai alle porte. Il 13 Ottobre a Villa Pallavicini ci ritroviamo di nuovo a questo importante appuntamento annuale.

Guarda caso nello stesso giorno Papa Francesco affiderà alla Madonna di Fatima il mondo intero. Anche noi quel giorno saremo in comunione con il Santo Padre perché affideremo a Maria la nostra comunità. Sentiamo sempre più il bisogno di essere vicini alla Madre di Gesù e affidarle tutti i nostri "ragazzi" che li ricolmi di tanto amore e li sostenga in tutte le loro difficoltà. Affideremo a Maria tutti i collaboratori e operatori perché lavorino sempre con impegno e attenzione alle persone.

Affideremo a Maria tutte le famiglie che con tanta sollecitudine ci sostengono. Affideremo a Maria i volontari perché con il loro servizio continuino a donare con gioia a tutti. Affideremo a Maria tutti coloro che ci sono vicini nella preghiera: è un segno particolare di amore verso i fratelli e per noi.

Viviamo in tempi difficili e di cambiamenti, non solo nel mondo ma anche all'interno della nostra grande Famiglia di Casa Santa Chiara.

E allora la nostra festa sarà l'occasione nel ritrovarci insieme per ringraziare il Signore attraverso Maria, dei doni che in tutti questi anni Ella ci ha donato.

Chiediamo alla Madonna che con l'inizio delle nostre attività nei Centri e nel Ponte, sia un anno piena di Grazia e, come ha detto Papa Francesco in una sua omelia, non perdiamo mai la speranza, ma riponiamo con fede nel Signore tutta la nostra vita, tutti i problemi, le difficoltà e le gioie della nostra Comunità.

E allora che festa sia!!!!

Daniele Guasti

DOMENICA 13 OTTOBRE 2013
VENITE ALLA FESTA DELL'AMICIZIA
SCOPRITE IL PROGRAMMA NELL'ULTIMA PAGINA

Due Papi, due stili, una medesima dottrina

Papa Francesco continua ad essere un evento per la Chiesa e per il mondo. Il suo approccio immediato con la gente, la semplicità e franchezza, la rottura di protocolli o schemi, gli appelli alla povertà e alla pace danno una impronta nuova al suo pontificato. Egli si dimostra come un grande padre per tutta l'umanità. Credenti e non credenti lo sentono vicino. Il Papa, uno di noi. E' il Pastore che non esita a utilizzare il contatto telefonico per cercare le persone e scrive al direttore di Repubblica, rispondendo a una sua lettera, con un lungo scritto in cui riprende e attualizza per un non credente il tema della fede trattato nella enciclica Lumen Fidei.
Quando uscì l'enciclica, per la quale il Papa afferma di avere utilizzato testi preparati da Benedetto XVI, fui tentato di andare a cercare nel documento quanto può essere attribuito a uno o all'altro in base allo stile o ai contenuti. Certamente il contributo di Benedetto XVI non deve essere stato marginale se Papa Francesco, nella lettera al direttore di Repubblica Scalfari, riconosce che per gran parte della enciclica ha utilizzato scritti di Papa Benedetto. Ma, a ben riflettere. la ricerca di quanto può essere attribuito a uno o all'altro non importa molto.
La caratteristica che dobbiamo cogliere è la continuità dottrinale con Benedetto XVI, ben evidente nella lettera a Scalfari, che è poi continuità con la dottrina della Chiesa. L'approccio o la presentazione possono essere diversi, ma le verità sono le stesse, ieri e oggi, con Benedetto XVI e Papa Francesco su Dio e sulla Chiesa, su Gesù Cristo e sulla fede, sul matrimonio e sulla famiglia, sull'uomo e sulla donna, su ciò che è bene e ciò che è male.
E' la grandezza della Chiesa, guidata dallo Spirito Santo.

Don Fiorenzo

CELEBRAZIONI SOTTOCASTELLO

Una residenza per ferie, costruita 40 anni fa a Sottocastello di Cadore da Casa S. Chiara nel corso di tre estati con l'opera di giovani volontari provenienti da varie parti d'Italia e di Europa, è l'evento ricordato lo scorso Agosto a Pieve di Cadore nella sala della Magnifica Comunità Cadorina con l'intervento di Mons. Diego Soravia, Arciprete di Pieve e Arcidiacono del Cadore, del sindaco Maria Antonia Ciotti, della comunità di Casa S. Chiara e della popolazione.
La costruzione della casa, destinata ad accogliere persone disabili, volontari e famiglie in una esperienza di condivisione e di servizio, ha rappresentato all'inizio degli anni '70 una esperienza di particolare significato sociale per i motivi che muovevano i volontari costruttori e quanti si adoperavano per cercare fondi, mattoni e cemento a Bologna e nelle località del Cadore.
La singolare esperienza, che ha impegnato centinaia di giovani e ha visto anche la partecipazione dell'Abbè Pierre, è stata ricordata da Aldina Balboni responsabile di Casa S. Chiara, dal prof. Paolo Feltrin, da Roberto Bobbo e Mons. Fiorenzo Facchini, animatore spirituale di Casa S. Chiara, che parteciparono alla "operazione Sottocastello". Si sono aggiunte le voci di alcuni volontari di oggi nel soggiorno di Casa S.Chiara (Virgilio Politi, Gacomo Lemoli, Irene Salvador, Edoardo Veccchio Nepita). Un'impresa come quella realizzata 40 anni fa, durante le vacanze in tre estati, non sarebbe oggi concepibile, ma lo spirito di solidarietà sociale che animava quanti si adoperavano per la costruzione della casa, continua nell'opera di tanti giovani volontari che, in una esperienza di condivisione con le persone disabili, quale si vive nella casa S. Chiara di Sottocastello, donano le loro vacanze, scoprendo valori nuovi che danno un senso alle loro vacanze e alla loro vita.
A conclusione della celebrazione dell'evento il sindaco Maria Antonia Ciotti ha consegnato una targa in cui l'Amministrazione comunale di Pieve di Cadore ringrazia Aldina Balboni e i suoi collaboratori per l'opera di grande solidarietà sociale che vanno svolgendo da quarant'anni a questa parte.

IN CADORE: COMPIE 40 ANNI

D. Fiorenzo

MOSTRA TRENTA ANNI DEL CENTRO DI COLUNGA 1983-2013

Nel 1983 iniziava la sua attività il centro artigianale di Colunga che, fin dall'inizio, ha avuto l'obiettivo della integrazione lavorativa e della socializzazione delle persone accolte. Nel laboratori sono stati realizzati oggetti artigianali, in particolare icone, che tutti gli amici di Casa Santa Chiara hanno avuto modo di conoscere e di apprezzare.
Per aiutarci a ricordare sarà organizzata una mostra dei lavori, presso il quartiere Santo Stefano, in via S. Stefano 119.

La mostra sarà inaugurata il
31 ottobre alle 17
e si protrarrà fino
al 5 novembre.

Nella stessa occasione sarà visibile una piccola rassegna fotografica che ricorda i quaranta anni (dal luglio del 1973) dell'apertura della casa di Sottocastello.

Paolo Galassi

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 5

"il Ponte"

Qui Sotto castello!!

Due settimane di vacanze senza barriere. Due settimane per crescere, conoscere ed apprezzare tutto quello che Casa Santa Chiara rappresenta: una comunità che nel tempo è diventata una grande famiglia per tanti ragazzi e ragazze con alcune difficoltà fisiche o psichiche.

L'esperienza di volontariato estivo presso la casa vacanze di Sottocastello di Cadore nasce dunque come un'avventura, una sfida a mettersi in gioco, a non risparmiare nulla di sé per la durata di un turno (normalmente quindici giorni), nel quale si presta assistenza non retribuita agli utenti della struttura. Sicuramente è il modo più immediato attraverso il quale iniziare un percorso di formazione in un ambito così variegato come è quello del sociale.

Anche quest'anno tanti adolescenti hanno raccolto l'invito, chi aderendo alla proposta di un insegnante, chi del parroco o infine di un amico. Tra loro c'è Samar Sabah Mekki, una bolognese con origini marocchine che con poche parole ben esprime l'essenza del soggiorno in montagna: "Stando con chi mi veniva affidato ho scoperto che abbiamo tutti uno stesso cuore, che si affeziona allo stesso modo"- rivela - "anche se esprimiamo i nostri sentimenti con forme diverse."

Coglie nel segno anche la storia di Giulia, studentessa universitaria, che, nonostante la fatica, non si è lasciata scoraggiare dagli inconvenienti dei primi giorni: "All'inizio prevale la stanchezza, ma poi l'atmosfera cambia e nell'aiutare gli altri a compiere alcuni gesti quotidiani, come lavarsi, ti accorgi di quanto sia semplice, perché è come se lo facessi per te." Colpisce che dei giovani scelgano di donare il proprio tempo gratuitamente ad attività di solidarietà come questa di cui si racconta e che vi scoprano un aspetto di sé che prima rimaneva assolutamente inedito e che invece proprio nel rapporto con gli utenti, persone straordinariamente semplici, emerge in un modo inaspettato. E' un sacrificio che esprime un' offerta per il bene del prossimo, ma al contempo anche per il proprio. Perché l'amore, quello vero, non si crea da solo nel cuore dell'uomo, ma è riflesso di un Amore molto più grande che solo lasciando aperte tutte le porte ha l'occasione di entrare. Il turno a Sottocastello è certamente una delle possibili chiavi.

ELEONORA GREGORI FERRI

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 7

UN 2013 DI COLORI AL PONTE

Ciao a tutti, siamo di nuovo qui, noi ragazzi del Ponte!
Dopo tanto diverrtimento, tra mare e montagna, eccoci tornati dalle vacanze.
Lunedì 9 Settembre ha riaperto il Ponte, con il desiderio di raccontarsi dell'estate appena trascorsa... tante le cose da dire e le avventure passate da raccontare!
Si ricominciano le attività con allegria e voglia di compagnia, siamo tutti felici di essere tornati al Ponte per rivedere vecchi e nuovi amici...
Sono già tante le idee per i nostri pomeriggi insieme... spettacoli di teatro, balli, canti e molte altre cose ancora. Non abbiamo fatto neanche in tempo a tornare che già siamo pronti per ripartire con le fantastiche gite domenicali: la prima il 15 settembre, alla parrocchia del Farneto per la bella festa che ogni anno i nostri amici preparano per noi.
E cominciano anche le mattine del Ponte, sempre interessanti e piene di gioia!
Vi salutiamo con il nostro amico Mario, che dice: "Siamo tutti felici! Siamo tutti felici!"
Un augurio di buon inizio a tutti!

I ragazzi del Giovedì

KATIA, DA 30 ANNI CON NOI !!

A Sottocastello abbiamo festeggiato la Katia Tollin che arrivò per restare con noi il 10 agosto del 1983.
Katia è sempre stata allegra ed esuberante, appassionata a intraprendere qualsiasi attività. Cominciò ad andare in piscina e nuotava come un pesce, poi a cavallo ed era un piacere vederla, poi desiderava fare danza ed era la mascotte del maestro.
Nel '94 ha cominciato ad andare al lavoro a Zola Predosa, anche lì molto contenta, purtroppo ora, da quasi un anno, è in cassa integrazione e quindi ha lavoro solo una settimana al mese. Speriamo che la situazione critica si evolva e possa lavorare sempre. A casa però non sta con le mani in mano anzi dal momento che io non sto bene per un problema di schiena, ogni pomeriggio esce con me per fare la spesa e porta il carrellino che io non potrei assolutamente trascinare ed è felice di potermi aiutare.
Ho voluto in qualche modo ringraziarla senza di lei sarei sicuramente in grosse difficoltà. Confesso che sono in un certo senso contenta di avere questo problema perché non avrei potuto vedere quanta buona volontà c'è in lei. Per premio le ho regalato un violino, va a scuola un'ora a settimana e quando suona ha un'espressione da violinista "consumata".

Grazie Katia e tanti auguri
Silvia

"DA FIGLIA IN PADRE"

L'amico carissimo Angelo Balassini in Agosto a Sottocastello si allenava un giorno si e uno no a correre per la staffetta niente di meno che in Oregon.
Gli abbiamo fatto gli auguri ed il tifo a distanza, così abbiamo ricevuto una bella cartolina:
25 Agosto 2013: Staffetta –HOOD TO COAST- oltre 14.000 partecipanti – da monte Hood 2.000 metri arrivo a Seaside sulla spiaggia Oceano Pacifico – 3 donne e 7 uomini – tempo impiegato per coprire 200 miglia (Km 320) 28 ore 52 minuti – risultato: si sono qualificati.
Complimenti veramente per questa bella impresa. Ester potrà essere orgogliosa come anche noi lo siamo!
Silvia

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 9

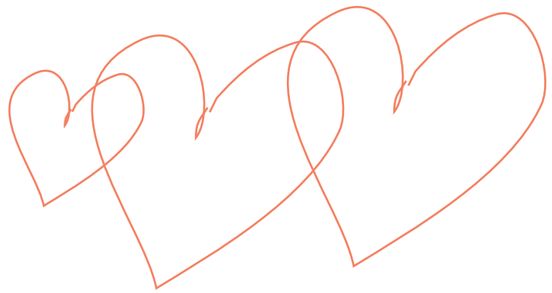
I nostri Angeli:

Ciao Claudio

Amico di lunga data e di tante vacanze a Sottocastello.
Ma ancor più tu sei legato alla bella e lunga storia di Montechiaro, perché fin dall'inizio hai accompagnato la vita di questo centro nelle colline di Pontecchio.
Quando venivo a trovarvi, sapendo che spesso lavoravo di notte, prima ancora di salutarmi mi chiedevi,,, Che turno fai? Ed esigevi sempre una risposta precisa.
Ora entri a far parte della ormai numerosa famiglia di Casa Santa Chiara in Cielo.
Un abbraccio!
E un abbraccio alla tua famiglia, ancora una volta provata dal dolore.

Fortunato

Crisi e valori: GRAZIE DI CUORE ai nostri collaboratori!!



Durante questa lunghissima crisi che ha visto abbandonati a sé stessi giovani, famiglie e soprattutto le persone più deboli, abbiamo potuto toccare con mano la grande disponibilità e solidarietà di tutti i nostri collaboratori.
Siamo stati costretti a mettervi a conoscenza delle difficoltà che la nostra Comunità sta attraversando e abbiamo potuto constatare l'impegno di tutti nel venirci incontro con ogni mezzo: sono stati organizzati incontri da cui sono emersi suggerimenti e proposte che ci hanno colpito, compresa la rinuncia a parte del salario.
Tutto ciò ci deve spronare a stringere i denti e proseguire, Casa S. Chiara è una bella realtà, riconosciuta da tutti e non può cedere davanti a qualsiasi crisi.
Le persone che ci sono affidate sono troppo importanti, una per una, ed è per loro che bisogna proseguire nell'impegno anche se è duro e faticoso.
Continuiamo a collaborare uniti e il Signore ci farà sicuramente vedere il risultato dei nostri e soprattutto dei vostri sforzi.
Ringraziamo tutti con molta riconoscenza anche pensando alla fatica che avete dovuto affrontare durante questi mesi. Abbiamo avvertito la vostra vicinanza e questo ci ha fatto molto bene.
Grazie di cuore!

Silvia

La Casa di Prunaro

Grazie amici per la vostra disponibilità, per la vostra comprensione e per la vostra capacità di accogliere tutti i cambiamenti che vi hanno coinvolto al rientro dalle vacanze a Sottocastello o al mare, cambiamenti di casa che pur nelle difficoltà legate al trasloco e al distacco da alcuni amici ed operatori, porteranno anche novità positive: amici vecchi e nuovi con cui condividere la vita. Siete stati davvero bravi!!!

Grazie a **Walter, Bruno, Vincenzo, Renato, Fabrizio, Roberto, Sergio, Silvana, Angela, Daniela, Rita, Alessandra, Adriana, Antonella, Cristian, Giovanni, Flavio, Massimiliano, Assunta, Lela, Michela, Federica, Luisa e Stefano**. Ringraziamo anche tutti i ragazzi che hanno aperto le porte della loro casa ai nuovi compagni facendoli sentire i benvenuti.
Un grazie anche alle famiglie che insieme a noi hanno aiutato i ragazzi ad accettare ed affrontare questi cambiamenti.

E' da poco terminata l'estate più "calda" o meglio, più impegnativa per Casa Santa Chiara, date le tante cose da preparare ed organizzare legate a questo percorso di rinnovamento e trasformazione che ha coinvolto tutta la nostra comunità. Infatti quest'estate si è resa necessaria una nuova iniziativa: l'apertura della Casa di Prunaro per i nostri amici che a poco a poco si avvicinano all'età della pensione, anche se molti di loro conservano ancora tante energie e soprattutto tanta voglia di vivere e di "fare". Purtroppo le attuali leggi regionali relative ai servizi per disabili non prevedono percorsi differenziati rispetto a quelli degli anziani, una volta che si sia raggiunta l'età di 65 anni, età che sancisce la soglia di passaggio tra il servizio disabili e il servizio anziani.

Con il compimento dei 65 anni i nostri ragazzi "adulti" non potranno più andare a lavorare ai CAP di via Decumana e di via del Carrozzaio o frequentare i centri diurni, né continuare a vivere nei nostri gruppi famiglia essendo previsto un passaggio nelle case di riposo o in altre strutture per anziani. Proprio per evitare che si verificasse questo "sradicamento"da Casa Santa Chiara abbiamo pensato di dare vita alla nuova Comunità di Prunaro, comunità dove i nostri ragazzi potranno rimanere insieme ad alcuni amici e compagni e insieme a molti educatori che sono stati loro vicini in questi anni. La casa di Prunaro sarà aperta 24 ore su 24 in modo da poter garantire una assistenza anche alle persone che per raggiunti limiti di età non possono più andare a lavorare. Per alcuni ragazzi, che hanno ancora bisogno di proposte integrative di tipo laboratoriale, è stata prevista l'accoglienza nei centri diurni di Colunga. L'apertura della nuova comunità ha comportato anche la necessità di riorganizzare gli altri gruppi famiglia e i centri diurni di Montechiaro e Colunga.

Il cambiamento da una parte porta con sé paure, preoccupazioni e difficoltà legate alla perdita di alcune relazioni significative e all'incertezza sul proprio futuro, dall'altra è fonte di stimolo e di arricchimento per le nuove esperienze ed amicizie che si faranno.
Se i cambiamenti più grandi sono già alle nostre spalle, nel prossimo periodo ci attende ancora tanto lavoro e impegno per far sì che la comunità di Prunaro e i nuovi gruppi famiglia possano ritrovare stabilità e ogni ragazzo possa veramente sentirsi a casa.

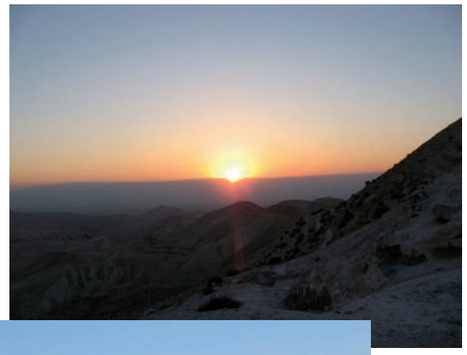
Un grazie particolare ai nostri collaboratori, che pur vivendo direttamente l'esperienza dolorosa del distacco, hanno affiancato i nostri amici in questo cambiamento e ancora continuano a sostenerli.
Vogliamo ringraziare Virgilio, Bettina, Fabiana e tutti quelli che ci hanno dato una mano per il trasloco. Grazie ancora a tutti

Simona e Fortunato

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 11

PELLEGRINO IN TERRA SANTA
Sulle orme di Gesù

Nel Luglio scorso sono andato come pellegrino in Terra Santa insieme ad un gruppo di giovani di alcune parrocchie di Bologna e provincia. Eravamo in tutto 30 persone guidati dal parroco di Borgonuovo Don Massimo D'Abrosca.
Appena arrivato ho avuto subito la sensazione di essere tornato indietro nel tempo di 2000 anni cioè nello stesso periodo di Gesù.
Il pellegrinaggio inizia a sud di Israele dal Deserto del Negev, un luogo in cui non c'è nulla, solo terra arida, polvere e rocce. Il deserto è il luogo adatto per gustare il senso della creazione. Il deserto è anche il luogo adatto per riscoprire l'essenziale della vita. A prima vista sembra un paesaggio lunare; in realtà nel deserto c'è la vita perché camminando per ore sotto un sole cocente all'improvviso compaiono chissà come dei piccoli rigagnoli d'acqua e piccolissime minuscole oasi dove ci si può riparare all'ombra di qualche albero. Tutto intorno c'è un gran silenzio rotto ogni tanto dallo stridulo di qualche volatile. Se durante il giorno il caldo è opprimente, di notte fa freddo, tra il giorno e la notte c'è un escursione termica di 25-30 gradi.
Molto suggestivo è ammirare l'alba e questo comporta alzarsi molto presto, ma ne vale la pena, perché nel giro di pochi minuti il deserto assume inizialmente il colore rosso poi rapidamente passa al giallo e infine al suo vero colore naturale.
Il deserto può essere anche un simbolo per descrivere come ci troviamo noi tante volte. Talvolta ci sentiamo come vuoti, spenti senza vita. Ebbene, come ha fatto in principio Dio, anche oggi con il suo Spirito, ci da la luce ogni giorno per illuminare la nostra vita.
Dal deserto del Negev sono salito con il gruppo verso il nord nella regione della Galilea dove ci sono le città di Nazareth, Cana, Cafarnao, il lago di Tiberiade e il monte Tabor.
Al lago di Tiberiade Gesù ha chiamato i suoi primi discepoli, Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni e dal quel luogo ha iniziato a predicare. Ho provato ad immaginare la scena: "lasciate le reti lo seguirono" così racconta il Vangelo. Se ci pensiamo bene è qualcosa di sconvolgente perché improvvisamente la loro vita cambia, da pescatori di pesci a pescatori di uomini sotto la guida del loro Maestro Gesù.
A Cafarnao Gesù guarisce un paralitico, ma è anche il luogo dove abitava Pietro, ci sono ancora i resti della sua casa.
Il Tabor è il luogo della Trasfigurazione di Gesù. Per arrivarci abbiamo percorso in salita alcuni km a piedi, in silenzio, pregando e meditando. Sopra il monte è stata costruita una chiesa a ricordo di quell'evento ed è gestita e custodita dai frati francescani come del resto molti dei luoghi santi in Israele, perché essi sono presenti in Terra Santa fin dal 1300 e nel corso dei secoli hanno potuto avere in donazione i luoghi più importanti e significativi per noi cristiani, e grazie la loro presenza tante cose si sono salvate o recuperate dalle distruzioni avvenute nei secoli scorsi.
Nazareth invece vuol dire piccolo germoglio. Il profeta Isaia fa riferimento a questo germoglio che spunterà dal tronco di Iesse, cioè dalla casa di Davide. E così è stato perché sono accaduti eventi molto importanti. L'Angelo Gabriele ha annunciato a Maria il progetto di Dio relativo all'incarnazione del Figlio. A Nazareth Gesù è cresciuto e ha vissuto gli anni della sua formazione umana e spirituale. A Nazareth ora è costruita la Basilica dell'Annunciazione. Anche in questa chiesa come poi del resto in tutti i luoghi santi abbiamo celebrato la S. Messa e le meditazioni del Don ci hanno aiutato a comprendere meglio il significato della vita di Gesù e della nostra vita.
Dal nord siamo scesi di nuovo verso la regione della Giudea dove ci sono le città di Betlemme e Gerusalemme. Ma non manca prima una puntata verso il Mar Morto, un grande lago salato a più di 400 metri sotto il livello del mare, il punto più basso della terra. Quando arriviamo ci sono 42 gradi e subito ci buttiamo o meglio ci immergiamo molto lentamente nelle sue caldissime acque. E' talmente salato che sembra di galleggiare nell'olio.



Betlemme: che emozione grande entrare nella grotta della Natività!! E rimanere in silenzio a contemplare e ricordare il Grande Evento! Come i pastori di quel tempo sono venuto con la gioia nel cuore a far visita e mi sembra di vedere Gesù ancora avvolto in fasce tenuto gelosamente in braccio da sua Madre con accanto Giuseppe visibilmente sorpreso e nello stesso felice per la presenza dei pastori.
Il pellegrinaggio si conclude nella città Santa di Gerusalemme. E' una città bellissima nonostante sia stata distrutta e ricostruita un paio di volte. E' l'unica città santa ad avere al suo interno le tre principali religioni monoteiste: Il Cristianesimo, l'Ebraismo e l'Islam. La città vecchia è circondata da mura che sono state ricostruite nel 1500 dal sultano ottomano Solimano. Si può salire sulle mura (un paio di Km) e fare tutto il giro della città. La città vecchia è divisa in quartieri: Cristiano, Armeno, Musulmano e naturalmente Ebraico. Il cuore della città per noi cristiani è senza dubbio la Basilica del Santo Sepolcro visitata ogni anno da milioni di pellegrini. Per gli Ebrei invece il cuore della città è il Muro del pianto dove ogni giorno vanno a pregare laddove una volta era eretto il Tempio fatto costruire dal Re Salomone e ora al suo posto c'è la Moschea di Omar. Ci sono veramente tante cose da visitare dal punto di vista storico e archeologico, ma purtroppo non posso non ricordare le tensioni continue fra Ebrei e Palestinesi tant'è vero che i primi hanno costruito un muro alto otto metri lungo diversi Km che divide i due territori creando così non pochi problemi alla popolazione palestinese sempre più privata della propria libertà personale e sociale.
Quello che consiglio a tutti è di andare almeno una volta nella vita come pellegrini in Terra Santa per riscoprire le origini del cristianesimo. Non è solo un viaggio turistico è qualcosa di più e di diverso, è il sentire di essere ritornati a casa perché da quella terra Dio ha voluto incontrare l'uomo e donarci Suo Figlio.
Avrei voluto scrivere e raccontare tante cose ma per motivi di spazio non è possibile.
Queste le ho scritte per trasmettere a voi ciò che ho visto e vissuto, anche se per quanto io possa raccontare non sarà mai come vivere certe esperienze in prima persona.

Daniele Guasti

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 13

PROGRAMMA DELLE DOMENICHE

Che bello è... quando c'è tanta gente... E la musica, la musica, ti riempie il cielo ...Beh, anche se non c'è la musica... ci siamo noi!!!
Gli amici del PONTE!!! Con le nostre mitiche attività domenicali

AVVISO IMPORTANTISSIMISSIMISSIMO !!!

Affinchè l'organizzazione delle iniziative domenicali sia sempre più efficiente (con l'intento quindi di perdere meno tempo possibile a discapito delle attività stesse e per evitare spiacevoli rinunce da parte di qualcuno per mancanza di posti sui mezzi di locomozione) chiediamo di prenotarsi per tutte le domeniche che interessano, sia che queste prevedano l'uso di pullman granturismo, sia di pulmini ben più modesti. Quindi è necessario:

PRENOTARSI PER TUTTE LE DOMENICHE TELEFONANDO
ENTRO IL GIOVEDI' PRECEDENTE AL PONTE tel: 051.235391

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2013

Un bentornato a tutti!!! Vi siete divertiti per tutta l'estate ai monti e al mare...? Allora siete pronti per ricominciare...!!
Andrea, don Paolo, Giovanni, la famiglia Boschi e i loro amici, hanno pensato bene di invitarci come l'anno scorso... dove?
Ma che domanda nella loro

parrocchia... S. LORENZO DEL FARNETO!!!

Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 08.45, S. Messa alle 10.00. Torneremo per le 17.00. Portate Euro 2,00 per gli assetati pulmini.
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 22 SETTEMBRE 2013

Va bene gustare certi grappoli e qualche bicchierino... Ma oggi offriamo di più: i carri allegorici della

SAGRA DELL'UVA e dei Lambruschi modenesi a CASTELVETRO (MODENA).

Ritrovo ore 14.00 a porta Saragozza, puntuali, e ritorno sempre allo stesso posto ore 19.00... un po' brilli, ma ci saremo... ah dimenticavo: portate Euro 5,00 per i pulmini.
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2013

(DA CONFERMARE) Oggi portatevi dietro scarpe da ginnastica bottiglia d'acqua e tuta perché facciamo tappa alla

PALESTRA DI VILLANOVA.

visto che negli ultimi due anni vi siete divertiti. Si parte alle ore 15.00 da p.ta Saragozza, Ritorno per le ore 18.00.
Se ci fossero problemi nell'organizzazione, con gli stessi orari e le stesse scarpe andremo verso un PARCO CITTADINO! Portate i soldini per il gelato... Avete capito? Speriamo.
Se fa brutto andremo al Ponte a guardarci un Film.

DOMENICA 6 OTTOBRE 2013

Oggi saremo senza Pulmini...
Vi proponiamo un

POMERIGGIO AL CINEMA AL PONTE.

Ritrovo previsto alle ore 15.20 direttamente al PONTE e rientro alle ore 18.00.
Cominciate a dare consigli a Stefano e a Sabrina sul Film che guarderemo al Ponte... magari ci scappa anche la merenda... Se sarà caldo potremmo anche fare una passeggiata...

DOMENICA 13 OTTOBRE 2013

FESTA DELL'AMICIZIA!!!!
vedi programma sul retro

DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

Dopo la grande Festa di Villa Pallavicini oggi riprendiamo le nostre trasferte domenicali.
Chi potremmo andare a trovare se non uno che ci fa pregare bene, suona la chitarra e ci dà pure da mangiare...? Sì, ce ne andiamo

a SAVIGNO, da Don Tino

(che abbiamo conosciuto nelle estati a Sottocastello).
Quest'anno ci alzeremo comodi... Partenza da P.ta Saragozza alle 9.50 con S. Messa alle ore 11,30 e rientro per le ore 16.30 portate Euro 7,00 (un po' per i pulmini e un po' per il pranzo)!!!
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

DOMENICA 27 OTTOBRE 2013

Amici... che ne dite di andare un po' in montagna...? ...magari a respirare un po' di aria pulita...? Eccovi accontentati!! Oggi saremo ospiti di

don Luca e della parrocchia di ZOCCA

nell'Appennino modenese.

Partenza da P.ta Saragozza alle ore 9.00 e S. Messa 11.15, Pranzo giochi e ritorno per le ore 17.20. Portate Euro 5,00 per gli assetati pulmini.
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

GIOVEDI' 31 OTTOBRE 2013 alle ore 17.00

Presso il quartiere S. Stefano in via S.Stefano 119

INAUGURAZIONE
MOSTRA fotografica:

40 anni dall'apertura della casa di Sottocastello
(era il Luglio 1973)

Dal 31/10/2013 al 5/11/2013

Sarà visibile anche una mostra dei lavori del Centro artigianale di Colunga che nel 1983 iniziava la sua attività. 30 anni per questa comunità che, fin dall'inizio, ha avuto l'obiettivo della integrazione lavorativa e della socializzazione delle persone accolte. Nel laboratori sono stati realizzati oggetti artigianali, in particolare icone, che tutti gli amici di Casa Santa Chiara hanno avuto modo di conoscere e di apprezzare.

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2013

Anche noi delle Domeniche vogliamo favorire la partecipazione a questa mostra... Ci troviamo tutti alle 15.45 direttamente in via S. Stefano, 119. Portate un soldino per il gelato...

n.30:autunno/05 20-09-2013 9:51 Pagina 15

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2013

Oggi non andremo lontanissimo...
Siamo infatti ospiti di Mons. Stefano e della

parrocchia di S. BARTOLOMEO E GAETANO

sotto le due Torri (anche il Ponte appartiene a questa parrocchia).
Ci ritroviamo direttamente sotto il portico davanti alla Chiesa alle ore 10.20. S. Messa alle 10.45 e resteremo assieme fino alle 15.00.

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2013

(DA CONFERMARE) A Novembre è tradizionale la castagna... e a noi... se c'è da mangiare e bere... le tradizioni piacciono.
Quando eravamo più giovani, 15 anni fa, guidati dall'Antonella, si andava a raccoglierle per boschi... Oggi noi, un po' imborghesiti, dopo essere passati al mercato di via Pescherie Vecchie, facciamo tappa e castagnata nel nostro

NUOVO CENTRO di PRUNARO DI BUDRIO

per incontrare i nostri amici appena trasferiti. Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 15.00 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 18.30. Dolenti note: portate Euro 5,00.
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA
tel. 051.235391

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2013

Già da tre anni ci siamo ritagliati, in mezzo alle mille attività frenetiche, questo spazio musicale

al circolo l'Airone di CASTENASO.

Sarà seguito da un lauto buffet sempre offerto dai nostri amici del Circolo. Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 15.00 e ritorno previsto a P.ta Saragozza per le ore 19.30. Portate Euro 3,00 per gli assetati (volontari?,no) pulmini!!!

DOMENICA 1 DICEMBRE 2013

(DA CONFERMARE) La parrocchia di oggi è un po' lontana... Come non ci credete... oggi andiamo a

S. GIORGIO DI VARIGNANA.

Beh. Si.. insomma, andiamo dai nostri amici di OSTERIA GRANDE. Ci troviamo a Porta Saragozza alle ore 9.30, poi ci sarà la S.Messa alle ore 11.15 e, dopo un lauto pasto, torneremo sempre nel nostro solito posto alle ore 17.30 e ...Euro 4,00 per i pulmini!!!.
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA
tel. 051.235391

DOMENICA 8 DICEMBRE 2013

Oggi, come ogni anno... Pensavate dimenticassimo l'appuntamento... e come potremmo... la nostra Mamma... la nostra cara Madonnina...
Oggi è l'Immacolata e allora andiamo a salutare la Madonna in Piazza Malpighi a Bologna per la celebrazione

della FIORITA!!!

Ritrovo al PONTE alle 15.20 e staremo in piazza fino alle ore 18.00.

VENERDI' 13 DICEMBRE 2013

...eh ... a proposito di spirito comunitario, non possiamo non parlare della

PIZZATA

di questa sera... in un accogliente ristorante... nella quale, bando alle diete, ci abbufferemo all'inverosimile! Prenotarsi al Ponte entro il 4 Dicembre!!! Chi ha bisogno potrà essere riaccompagnato (solo a Bologna, Casalecchio e S. Lazzaro).

DOMENICA 15 DICEMBRE 2013

Oggi ci troviamo direttamente alla

Sacra Famiglia, da Don Pietro alla chiesa al Meloncello!!!!

E' una delle giornate più attese... l'aria di Natale che si comincia a respirare... tanti amici... una comunità che ci ospita come sempre prima delle feste di Natale e ci dà la possibilità di farci gli auguri.
Ci vediamo direttamente là alle ore 11.00, dove parteciperemo alla S. Messa delle ore 11.15, mangeremo splendidamente ed abbondantemente e ci divertiremo insieme, come sempre.
Ci faremo venire a prendere alle 16.40 sempre in parrocchia.

VENERDI' 20 DICEMBRE 2013:

FESTA DI BABBO NATALE AL PONTE!!!

...e chiusura del Ponte
A voi tutti i nostri auguri: Buon Natale!

MARTEDI' 7 GENNAIO 2014

RIAPERTURA DEL PONTE!!!!

DOMENICA 12 GENNAIO 2014

Giornata al calduccio... con questi freddiiiiii...
Un the bollente... qualche patatina... Chi prima arriva avrà i posti migliori...
Oggi vi proponiamo un

POMERIGGIO AL CINEMA AL PONTE.

Ritrovo previsto alle ore 15.20 direttamente al PONTE e rientro alle ore 18.00.

DOMENICA 19 GENNAIO 2014

Siete riusciti a sopravvivere ai lauti pranzi natalizi? ...lo spero, perché anche il pranzo di oggi non scherza... Eh!! ...i cuochi della

parrocchia di ALTEDO!!!

Siii, andiamo ancora da quei mattacchioni!!

Puntuali alle 9.50 a Porta Saragozza. Là parteciperemo alla Messa delle 11.30, pranzeremo e passeremo insieme il pomeriggio.
Il ritorno sarà alle 17.20 al solito posto. Per oggi bastano la vostra allegria e Euro 4,00 per i pullmini!!!.

CIAO A TUTTI DI TUTTO CUORE
DAGLI AMICI DELLE "DOMENICHE DEL PONTE"
E... BUON DIVERTIMENTO !!!

Fortunato